



AL VIA A PARMA, PIACENZA E REGGIOEMILIA: LA SFIDA DELLE CARTONIADI, PROMOSSA DA COMIECO E IREN EMILIA.

Durante il mese di novembre i cittadini si confronteranno a colpi di raccolta di carta e cartone per conquistare il titolo di "Campione del Riciclo" e aggiudicarsi il montepremi messo a disposizione da Comieco

Reggio Emilia, 31 Ottobre 2012 – Quattro settimane di gara per stabilire quale tra le città di Parma, Piacenza e Reggio Emilia conquisterà il podio delle Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone. Durante il mese di novembre i tre Comuni, per un totale di oltre 460.000 cittadini, si contenderanno il titolo di "campione del riciclo" e i 30.000 euro messi a disposizione da Comieco, Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

L'obiettivo è chiaro: migliorare le quantità e la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. L'iniziativa - che dal 2004 ha già coinvolto milioni di italiani - ha lo scopo di valorizzare l'impegno e la sensibilità delle famiglie verso la raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, ed è organizzata da Comieco, dai tre Comuni in gara (Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e dal gestore del servizio di raccolta, Iren Emilia.

Il premio di 30.000 euro messo in palio dal Consorzio se lo aggiudicherà il Comune che riuscirà a far registrare il maggiore incremento durante il periodo di gara (novembre 2012) rispetto alla media rilevata nel periodo tra gennaio e settembre 2012. Altro elemento di valutazione importantissimo sarà la qualità della raccolta. Come utilizzare il montepremi in caso di vincita, i Comuni lo hanno già stabilito: a Reggio Emilia verrà investito nella realizzazione di opere e servizi relativi alla costruzione di un centro del riuso che potrà diventare un luogo dove associazioni, enti, cooperative, etc. potranno effettuare il recupero e la vendita di beni forniti dalla grande distribuzione e dai centri di raccolta.

"Le Cartoniadi consentiranno a tutti i cittadini di Parma, Piacenza e Reggio Emilia di contribuire con un gesto concreto ad aumentare e migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone." - afferma Eleonora Finetto, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne di Comieco.- "Considerando i primi nove mesi dell'anno, ogni cittadino di Reggio Emilia ha mediamente avviato a riciclo 80 kg/ab-anno di carta e cartone, un risultato importante che può essere ancora migliorato. Forti anche del successo registrato nelle edizioni precedenti, svolte in altri Comuni italiani, siamo convinti che queste Cartoniadi possano essere l'occasione giusta."

"Grazie all'impegno fondamentale dei cittadini reggiani, il Comune di Reggio Emilia si colloca tra i più virtuosi a livello nazionale con una percentuale di raccolta differenziata nel 2011 pari al 58,35%. - dichiara Ugo Ferrari, Assessore alle Risorse del Territorio del Comune di Reggio Emilia - Ciò è avvenuto riprogettando insieme ad Iren Emilia il sistema di raccolta dei rifiuti definito 'Modello Reggio per la raccolta differenziata', iniziato nel 2006 e completato nel 2012. Il modello è stato costruito su misura per la nostra città, ascoltando le esigenze manifestate dai reggiani, basandosi sulle diverse realtà territoriali, coinvolgendo e responsabilizzando le famiglie nella gestione del ciclo dei rifiuti. La dimensione e la qualità della raccolta differenziata può aumentare però non solo con specifiche modalità di servizio, ma anche facendo leva sull'attenzione e sensibilità dei cittadini e una "sfida" tra città può rappresentare uno strumento utile e stimolante per andare oltre i buoni risultati già conseguiti. Confido che i cittadini e le associazioni assumano questa sfida come un impegno, un gioco utile all'ambiente e a tutti noi".

"Abbiamo aderito con molto piacere alle Cartoniadi, supportando con il nostro lavoro questa sfida - dichiara Gianluca Paglia, Responsabile Servizio Ambiente di Iren Emilia - Iren Emilia è da tempo impegnata per incentivare la raccolta differenziata della carta e del cartone con diversi progetti rivolti ai cittadini e al mondo scolastico. Nel territorio reggiano il progetto 'Nontiscordardime', attivo da oltre 15 anni, prevede un contributo fornito alle scuole da Iren Emilia a fronte della carta raccolta in modo puntuale presso gli istituti scolastici. Le Cartoniadi saranno una nuova occasione non solo per fare crescere la quantità di carta e cartone raccolto, ma per richiamare sempre più l'attenzione sulla qualità dei materiali conferiti."

Affinché tutti possano contribuire a far vincere la propria città ecco le regole del buon riciclo.

Poche e semplici:

1. **Selezionare correttamente carta e cartone** togliendo nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulósici (ad es. il sacchetto in cellophane che avvolge le riviste);
2. **Appiattire le scatole e comprimere gli scatoloni** per ridurre gli imballi grandi in piccoli pezzi;
3. **Non abbandonare fuori dai contenitori carta e cartone;**
4. **Non buttare la carta insieme al sacchetto di plastica usato per trasportarla** fino al contenitore;
5. **Non mettere nella raccolta differenziata gli imballaggi con residui di cibo o terra** perché generano cattivi odori, problemi igienico sanitari e contaminano la carta riciclabile;
6. **Non conferire nella differenziata i fazzoletti di carta usati:** sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare;
7. **Non buttare gli scontrini con la carta:** i più comuni sono fatti con carte termiche i cui componenti reagiscono al calore generando problemi nelle fasi del riciclo;
8. **La carta oleata** (es. carta per affettati, formaggi e focacce) **non è riciclabile;**
9. **Non gettare nella raccolta differenziata la carta sporca di sostanze velenose** (es. vernici, solventi etc.) perché contamina la carta riciclata;
10. **Seguire sempre le istruzioni del Comune per fare correttamente la raccolta differenziata**

TANTI GLI ERRORI ANCORA COMMESSI QUANDO SI DIFFERENZIANO CARTA E CARTONE

Da uno studio Ipsos-Comieco emerge che **1 italiano su 2 getta nella differenziata gli scontrini**, mentre il **27% degli intervistati**, sbagliando, **manda alla differenziata la carta sporca di cibo (31% nel 2009)**, i **giornali ancora avvolti nel cellophane (25%)** e i **fazzoletti di carta (17%)**. Piccoli errori che, se opportunamente modificati, garantirebbero comunque un incremento della qualità della raccolta. Strategico, insomma, appare il ruolo di iniziative come le Cartoniadi per lanciare messaggi chiari ai cittadini e migliorare così il processo di differenziazione di carta e cartone, contribuendo positivamente al miglioramento della qualità della vita di tutto il Paese (basti pensare che dal **1999 al 2011**, grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone, è stata evitata l'apertura di **248 nuove discariche**, di cui **26 solo nel 2011**).